



Agricoltura, Girelli (Assofertilizzanti): «No divieti irrazionali urea, serve dialogo con Ue»•

Descrizione

(Adnkronos) «Ci stiamo confrontando con Bruxelles su temi cruciali legati alla sostenibilità. Il Green Deal europeo è condizionante, e la nostra posizione è critica ma costruttiva. Ci preoccupa molto l'arrivo del Cbam e l'ipotesi di eliminare le agevolazioni IVA sui fertilizzanti, misure che colpirebbero soprattutto le aziende agricole più piccole». Lo ha dichiarato Paolo Girelli, presidente di Assofertilizzanti, intervenendo alla conferenza per i 40 anni dell'associazione a Roma.

«Destano forte preoccupazione anche i possibili divieti all'uso dell'urea nelle aree sensibili, in particolare nella Pianura Padana», ha aggiunto. Le nostre aziende dispongono di tecnologie in grado di ridurre l'impatto ambientale senza penalizzare la produttività. Rinunciare all'urea significherebbe compromettere rese e qualità, con un beneficio ambientale minimo, appena dello 0,1% in termini di emissioni clima-alteranti: sarebbe una follia». Girelli ha ricordato che l'industria italiana dei fertilizzanti ha già sviluppato prodotti innovativi e a basso impatto, dagli inibitori della nitrificazione ai concimi a rilascio controllato, fino agli organo-minerali e ai biostimolanti. Servono soluzioni condivise e comparabili con quelle di altri Paesi europei, come la Germania, ha concluso, dove è stato introdotto il concetto di «urea inibita» e l'obbligo di interrimento entro 48-72 ore. Chiediamo un confronto aperto e onesto per evitare scelte che penalizzino il nostro settore e la qualità del made in Italy agroalimentare».

«

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 13, 2025

Autore

redazione

default watermark